



COMUNE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE - PROVINCIA DI TRENTO
38098 - San Michele all'Adige Via della Prepositura n. 1 - part. Iva 00141660225 - tel. 0461-650117
info@comune.sanmichelealladige.tn.it – certificata@pec.comune.sanmichelealladige.tn.it
www.comune.sanmichelealladige.tn.it



VERBALE DI DELIBERAZIONE N° 118
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	Adozione del Piano Economico Finanziario per il periodo 2026-2029 del Metodo Tariffario Rifiuti di cui alla Deliberazione ARERA n. 397/2025 (MTR-3) e determinazione della tariffa di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2026.
-----------------	---

L'anno **duemilaventisei**, addì **29** del mese di **luglio** alle ore **19:15** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è riunita la Giunta comunale, composta dai signori:

		ASSENTI
ZIGLIO ALESSANDRO	Sindaco	☐
DEGASPERI MARIANO	Vicesindaco	☐
DALLA VALLE LUCA	Assessore	☐
FAUSTINI ROSANNA	Assessore	☐
RECCHIA ANDREA	Assessore	☒
ZANETTI MARIA	Assessore	☐

Assiste il Segretario comunale reggente signor **Nicholas Chini**.

Riconosciuto legale in numero degli intervenuti, il signor **Alessandro Ziglio**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Adozione del Piano Economico Finanziario per il periodo 2026-2029 del Metodo Tariffario Rifiuti di cui alla Deliberazione ARERA n. 397/2025 (MTR-3) e determinazione della tariffa di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2026.

Premesse.

Il Comune di San Michele all'Adige gestisce il servizio di gestione dei rifiuti urbani per il tramite della società ASIA Trentino S.r.l. secondo il modello dell'*in-house providing*, in seguito alla trasformazione avente efficacia dal 01.01.2026 del consorzio Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale in società a responsabilità limitata (cfr. *deliberazione del Consiglio comunale n. 36 dd. 08.10.2025*).

Avvalendosi del disposto di cui all'art. 1, comma 668, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, il Comune di San Michele all'Adige applica una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della tassa "TARI", in quanto nella gestione del servizio risultano impiegati sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferita dagli utenti.

L'art. 1, comma 677, della legge n. 199/2025, modificando l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge n. 228 del 30 dicembre 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 156 del 25 febbraio 2022, ha previsto che il termine per l'approvazione dei piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, delle rispettive tariffe e dei relativi regolamenti sia il 31 luglio di ciascun anno.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 2, della Legge Provinciale n. 20 del 28 dicembre 2016, a decorrere dal 1° gennaio 2020 trova applicazione sul territorio provinciale la disciplina statale vigente in materia di tariffa relativa alla raccolta differenziata dei rifiuti.

La Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) specifiche competenze in materia di rifiuti urbani a partire dal 2018; in particolare risultano conferite a tale Autorità le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.

Con Delibera n. 397/2025/R/rif del 5 agosto 2025, ARERA ha deliberato l'avvio del terzo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti (MTR-3), valido dal 2026 al 2029 che sostituisce il precedente MTR-2 (Delibera 363/2021/R/rif), introducendo una regolazione maggiormente orientata ai risultati ambientali ed alla stabilità tariffaria pluriennale.

In sede di redazione del Piano Economico Finanziario 2026-2029 e dei documenti previsti nella citata Delibera n. 397/2025/R/rif (art. 7.3), l'Ente Territorialmente Competente ha il compito di definire e valutare gli elementi e parametri previsti per la corretta elaborazione del PEF. Nel caso dei comuni soci di ASIA, nelle more della costituzione ed operatività degli EGATO della Provincia Autonoma di Trento, gli enti territorialmente competenti sono stati identificati nei singoli comuni che provvedono, inoltre, a trasmettere all'Autorità, entro 60 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni, il PEF ed altra documentazione di cui al citato art. 7.3.

In data 08.05.2026, con nota acquisita sub prot. n. 4409, ASIA Trentino Srl ha provveduto ad inviare la simulazione del piano tariffario per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2026. Con nota acquisita in atti sub prot. n. 6288 di data 03.07.2026, seguita dalle trasmissioni di data 20.07.2026 sub prot. n. 6826 e n. 6837, lo stesso ente gestore ha trasmesso il Piano Economico Finanziario (PEF) 2026 – 2029, la relazione di accompagnamento al PEF 2026 – 2029, la dichiarazione di veridicità dei dati sottoscritta dal direttore dell'ente gestore e il listino attività varie anno 2026.

Il Comune di Lavis, ente capofila per ASIA, su delega anche del Comune di San Michele all'Adige (cfr. *Delibera Giunta comunale n. 76 dd. 12.05.2026*), con deliberazione della propria Giunta comunale n. 139 del 19.05.2026 ha dato incarico ai revisori dei conti per la validazione del Piano Economico Finanziario di ASIA, comprensivo anche del PEF del Comune di San Michele all'Adige, ai fini della determinazione della tariffa corrispettiva per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani relativa all'anno 2026. La determina di validazione del PEF 2026-2029 - è stata sottoscritta in data 16.07.2026 dalla terna dei revisori dei conti dott.ssa Sonia Valorzi, dott.ssa Cristina Odorizzi e dott. Mauro Angeli, e trasmessa da ASIA al Comune di San Michele all'Adige con nota di data di data 20.07.2026, in atti sub prot. 6822.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Rilevata la necessità di adottare il Piano Economico Finanziario per il periodo 2026-2029 del Metodo Tariffario Rifiuti di cui alla Deliberazione ARERA n. 397/2025 (MTR-3), propedeutico all'approvazione della tariffa di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2026.

Presa visione del Piano Economico Finanziario (PEF) 2026 - 2029 e dei relativi allegati.

Ricordato che, la metodologia di ARERA per la costruzione del PEF considera i costi effettivamente sostenuti nell'anno a-2 e quindi nella predisposizione del PEF 2026-2029, considera i dati contabili 2024, e che l'ammontare complessivo dei costi esplicitati nel PEF anno 2026 è così quantificato:

Costi Variabili	€ 228.223,00
Costi Fissi	€ 263.180,00
Sommano	€ 491.403,00

Accertato altresì che il parametro per la determinazione del limite di crescita delle tariffe p_a fissato allo 6,80% è stato rispettato.

Verifica del limite di crescita	2026		2027		2028		2029	
rpi_a		1,9%		1,9%		1,9%		1,9%
coefficiente di recupero di produttività X_a		0,10%		0,10%		0,10%		0,10%
coeff. Potenziamento del servizio K_a		5,00%		5,00%		5,00%		5,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_a		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p		6,80%		6,80%		6,80%		6,80%
$(1+p)$		1,0680		1,0680		1,0680		1,0680
$\sum T_a$		497.837		488.474		493.607		492.269
$\sum TV_{a-1}$		257.379		228.223		331.815		217.001
$\sum TF_{a-1}$		202.736		263.180		156.659		276.606
$\sum T_{a-1}$		460.115		491.403		488.474		493.607
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$		1,0820		0,9940		1,0105		0,9973
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)		491.403		488.474		493.607		492.269
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)		6.434		-		-		-
TVa dopo distribuzione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	228.223	228.223	331.815	331.815	217.001	217.001	231.079	231.079
TFa dopo distribuzione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	263.180	263.180	156.659	156.659	276.606	276.606	261.190	261.190
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	491.403	491.403	488.474	488.474	493.607	493.607	492.269	492.269

Visto il piano tariffario per l'anno 2026 - in atti al prot. n. 4409 dd. 08.05.2026 - (utenze domestiche e speciali) dal quale emerge che per tutte le categorie il costo al litro è di € 0,157000, e che lo stesso risulta invariato rispetto all'anno 2025.

Precisato che i costi sottoposti a copertura finanziaria sono evidenziati in € 498.403,00 poiché comprensivi di stimati € 7.000,00 relativi ai costi di sostituzione a carico del Comune ai sensi dell'art. 18 - sostituzione del Comune al soggetto tenuto al pagamento – del vigente regolamento in materia (€ 491.403,00 + € 7.000,00).

Richiamato quanto stabilito nel D.U.P. 2026-2028, sezione "Linee guida per l'ente gestore", approvato con delibera consiliare n. 43 dd. 30.12.2025.

Riguardo alle agevolazioni, riduzioni e sostituzioni tariffarie per le quali il regolamento comunale demanda alla delibera di adozione del piano finanziario la quantificazione annua, per il 2026 stimata in € 7.000,00, si fanno le seguenti considerazioni:

- si propone la conferma anche per l'anno 2026 della riduzione della quota fissa per le utenze praticanti il compostaggio domestico dei rifiuti organici, in considerazione del risparmio generato da questa pratica. La riduzione è fissata secondo la seguente tabella:
 - € 17,00 1 Componente
 - € 32,00 2 Componenti
 - € 35,00 3 Componenti
 - € 39,00 4 Componenti
 - € 52,00 5 Componenti
 - € 61,00 6 Componenti

- si propone la conferma, per le postazioni di conferimento del rifiuto indifferenziato che superano la distanza stradale di ml 1.000 dal limite della proprietà privata della singola utenza, della riduzione della tariffa dovuta in misura al 40%.
- si propone la conferma della sostituzione del Comune al pagamento dell'importo dovuto a titolo di tariffa dalle persone residenti nel Comune di San Michele all'Adige che, a causa di malattia, handicap o altre cause, producono elevate quantità di tessili sanitari. La sostituzione viene confermata in litri 720 annui.
- si propone la conferma della sostituzione del Comune al pagamento del 100% della tariffa dovuta per i locali e le aree utilizzate dalle organizzazioni di volontariato costituite esclusivamente per fini di solidarietà sociale e dalle associazioni che perseguono finalità di rilievo sociale, storico, culturale, sportivo, e simili, purché dal relativo statuto risulti l'assenza dello scopo di lucro. In tale categoria agevolata si intendono ricompresi anche gli oratori e gli altri spazi di natura religiosa e non nei quali l'accesso sia libero, dedicato all'educazione ed al gioco e che non siano adibiti a scopo abitativo o produttivo di servizi e/o attività economiche.
- si conferma la sostituzione del Comune al pagamento dell'importo dovuto a titolo di tariffa dalle persone che, per motivi sanitari debitamente certificati, siano poste in quarantena con l'obbligo di conferire i rifiuti anche riciclabili in maniera indifferenziata. La sostituzione viene fissata al 50% dei conferimenti eseguiti nel periodo di quarantena.
- si prevede la misura di riduzione totale o parziale della quota variabile della tariffa per l'avvio a recupero dei rifiuti urbani conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta da parte delle utenze non domestiche.

Visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- l'art. 52 del decreto legislativo n. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;
- la Legge Provinciale n. 36 del 15 novembre 1993 "Norme in materia di finanza locale" ed in particolare l'art. 9/bis che detta disposizioni per l'assunzione dei provvedimenti in materia tributaria e tariffaria;
- il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 che approva il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- il vigente regolamento comunale per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e simili, da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 8 dd 28.03.2024.

Visto il vigente Statuto comunale.

Acquisiti i seguenti pareri:

"Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli artt. 185 e 187 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica. - Firmato digitalmente: la Responsabile dell'Ufficio Tributi – Sofia Roncador".

"Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli artt. 185 e 187 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. - Firmato digitalmente: la Responsabile del Servizio Finanziario – Dania Pancher".

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, in considerazione dell'urgenza di approvare le tariffe in oggetto entro il termine stabilito dalla vigente normativa.

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

1. Di adottare, per quanto esposto in premessa, il Piano Economico Finanziario 2026 - 2029 redatto secondo il Metodo Tariffario Rifiuti di cui alla Deliberazione ARERA n. 397/2025 (MTR-3) con i seguenti allegati: dichiarazione di veridicità (All. sub A), relazione di accompagnamento al PEF 2026 - -2029

(All. sub B), piano economico finanziario (All. sub C), che vengono allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

2. Di prendere atto che il Piano Economico Finanziario 2026 - 2029 risulta validato dalla terna di revisori incaricati, con la determina di validazione (All. sub D), che viene allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.
3. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le tariffe del servizio rifiuti per l'anno 2026 così come dedotto dal listino tariffa 2026 (All. sub E), con decorrenza 1^a gennaio 2026, distinte tra utenze domestiche e utenze non domestiche.

Utenze domestiche			
Utenza	Quota fissa € all'anno	Quota variabile € all'anno	Quota aggiuntiva € all'anno
Componenti 1	40,5012	0,00000	26,6827
Componenti 2	94,5362	0,00000	31,447
Componenti 3	121,5539	0,00000	34,6112
Componenti 4	148,5715	0,00000	36,8137
Componenti 5	195,8645	0,00000	38,9736
Componenti 6 o più	229,6739	0,00000	41,3909
Non residenti – componenti 1	40,5012	0,00000	26,6827
Non residenti – componenti 2	94,5362	0,00000	31,447
Non residenti – componenti 3	121,5539	0,00000	34,6112
Non residenti – componenti 4	148,5715	0,00000	36,8137

4. Quota variabile utenze domestiche costo al litro € 0,157000, costo al Kg € 0,93720

Utenze non domestiche			
Categorie tariffa	Quota Fissa (€ al mq. all'anno)	Quota Variabile (€ al mq. all'anno)	Quota aggiuntiva (€ al mq. all'anno)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,57620	0,00000	0,17200
Campeggi, distributori carburanti	1,20630	0,00000	0,36460
Stabilimenti balneari	0,00000	0,00000	0,00000
Esposizioni, autosaloni	0,54020	0,00000	0,16550
Alberghi ed Aziende di agriturismo con ristorante	1,92650	0,00000	0,58160
Alberghi ed Aziende di agriturismo senza ristorante	1,44030	0,00000	0,43350
Case di cura e riposo	0,00000	0,00000	0,00000
Uffici, agenzie, studi professionali	1,80040	0,00000	0,54320
Banche ed istituti di credito	0,99010	0,00000	0,29770
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,56640	0,00000	0,47040
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,92650	0,00000	0,58220
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,29630	0,00000	0,39040
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,65630	0,00000	0,49960
Attività industriali con capannoni di produzione	0,77400	0,00000	0,00000
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,99010	0,00000	0,29770
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	8,71370	0,00000	2,62490
Bar, caffè, pasticceria	6,55340	0,00000	1,97310
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,16860	0,00000	0,95480
Plurilicenze alimentari e/o miste	2,77250	0,00000	0,83310
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00000	0,00000	0,00000
Discoteche, night club	0,00000	0,00000	0,00000

Quota variabile utenze non domestiche costo al litro € 0,157000, costo al Kg € 0,93720.

5. Di approvare le misure di riduzione totale o parziale della quota variabile per le utenze non domestiche che avviino a recupero i rifiuti urbani fuori del servizio pubblico di raccolta, così come consentito dall'art. 19 del regolamento comunale per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e simili, secondo la seguente tabella:

Riduzione totale o parziale della quota variabile della tariffa per l'avvio a recupero dei rifiuti urbani conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta da parte delle utenze non domestiche	unità misura	importo unitario
Quota Consumi secco indifferenziato/ingombranti	€ litro/kg	Tariffa dovuta in base agli effettivi svuotamenti
Quota servizi per frazione organica da cucine e mense	Quota servizi	-20%
Quota servizi per frazione carta e cartone	Quota servizi	-20%
Quota servizi per imballaggi in plastica (accordo ANCI CONAI)	Quota servizi	-20%
Quota servizi imballaggi in vetro	Quota servizi	-20%
Quota servizi rifiuti al CR esclusi organico, secco indifferenziato, carta e cartone, imballaggi in plastica e vetro	Quota servizi	-20%

6. Di approvare i corrispettivi per i servizi extra tariffa offerti dall'Ente Gestore, di cui all'art. 22 del regolamento comunale per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e simili, come da tabella - Listino attività varie anno 2026, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (All. sub F).
7. Di fissare come segue l'agevolazione sulla parte fissa della tariffa per le utenze praticanti il compostaggio della frazione umida dei rifiuti (art 16 regolamento):

Categoria	Importo riduzione
Componenti 1	€ 17,00
Componenti 2	€ 32,00
Componenti 3	€ 35,00
Componenti 4	€ 39,00
Componenti 5	€ 52,00
Componenti 6 o più	€ 61,00
Non residenti – componenti 1	€ 17,00
Non residenti – componenti 2	€ 32,00
Non residenti – componenti 3	€ 35,00
Non residenti – componenti 4	€ 39,00

8. Di fissare in 720 litri di volume annuo la misura della sostituzione del Comune nel pagamento della tariffa ai sensi del comma 1, lettera a) dell'art. 18 del regolamento comunale (utenze domestiche ove siano presenti persone residenti sul territorio che producono elevate quantità di tessili sanitari, come pannoloni).
9. Di prevedere, ai sensi del comma 1 lettera d) dell'art. 18 del regolamento comunale per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e simili, la sostituzione del Comune al pagamento dell'importo dovuto a titolo di tariffa dalle persone che, per motivi sanitari debitamente certificati siano poste in quarantena, con l'obbligo di conferire i rifiuti anche riciclabili in maniera indifferenziata. La sostituzione viene fissata al 50% dei conferimenti eseguiti nel periodo di quarantena.
10. Di dare comunicazione, a cura dell'Ufficio Tributi, del presente provvedimento all'ente gestore ASIA.
11. Di trasmettere, a cura dell'Ufficio Tributi, la presente deliberazione ad ARERA entro 30 giorni dall'adozione ai sensi di quanto disposto dall'art. 2 della determinazione dell'Autorità n. 02/2020.
12. Di comunicare, contestualmente all'affissione all'albo, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi del comma 2 dell'art. 183, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.
13. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - b) ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104. (*)
 - c) ricorso straordinario da parte di chi vi abbia interesse per i motivi di legittimità, entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del DPR 24 novembre 1971, n. 1199; (*)
- (*) i ricorsi b) e c) sono alternativi.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la deliberazione in oggetto;

Ravvisata l'urgenza di dar corso agli adempimenti conseguenti;

Visto l'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Alessandro Ziglio
(Firma digitale)

Il Segretario comunale reggente
Nicholas Chini
(Firma digitale)

Relazione di pubblicazione

Ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, a pena di decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione e per dieci giorni consecutivi, a partire dal **31.07.2026**.

Il Segretario comunale reggente
Nicholas Chini
(Firma digitale)

Certificato di esecutività

Si rinvia all'allegato certificato di fine pubblicazione.